

# Laore

Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura  
Agenzia regionale  
per lo sviluppo in agricoltura



## Notiziario fitosanitario

N. 514/ATO8/2024

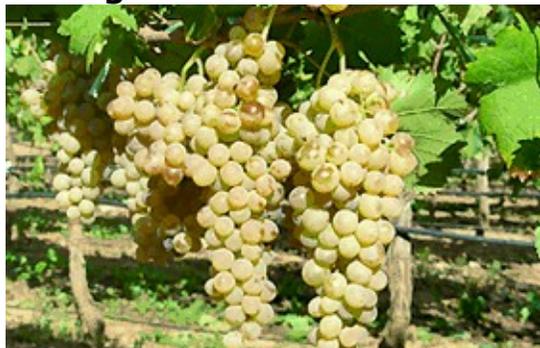
Valido dal 20/09 al 27/09/2024

Servizio **SMS**  
avvisi su infestazioni e  
trattamenti direttamente  
sul tuo **cellulare**  
[www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it) **Info sul web**

Sportello Unico Territoriale per l'area del Parteolla

Sinnai, loc. Luceri zona industriale - tel. 070 60268007

### Consigli colturali e difesa



#### Vite

Fase fenologica: Maturazione - Grappoli maturi

Tignola rigata (Cryptoblabes gnidiella): Dai controlli eseguiti nelle stazioni di monitoraggio risultano ancora insignificanti le catture della tignoletta, mentre sono più consistenti quelle della tignola rigata. Dal controllo dei grappoli si riscontra la presenza di quest'ultima. Si consiglia di valutare eventuali interventi su varietà tardive e molto tardive e soprattutto sulle varietà a bacca rossa e nei vigneti in cui sono in atto attacchi di cocciniglia cotonosa. Su tutti gli altri, appena le condizioni meteo e organolettiche lo permettono, effettuare la vendemmia.

Cicaline della vite (Cicalina verde: Empoasca vitis) – (Cicalina africana: Jacobiasca lybica): le piogge battenti degli ultimi giorni hanno agito sulle neanidi provocandone la caduta dai germogli. Si consiglia di effettuare i monitoraggi ed intervenire solo quando si supera la soglia di 1-1,5 neanidi per foglia. Valutare attentamente sia i tempi di vendemmia che gli intervalli di sicurezza dei prodotti. Su varietà tardive conviene intervenire subito al superamento della soglia. Su varietà prossime alla vendemmia, conviene aspettare e trattare successivamente.



#### Olivo

Fase fenologica: 2^ Fase accrescimento dei frutti [scalaPFP](#) -- [scalaBBCH 77-79](#)

Mosca dell'olivo (Bactrocera oleae): le catture nelle stazioni di monitoraggio sono in leggero aumento. Nella zona costiera e anche nel Parteolla è presente qualche nuova deposizione e una piccola percentuale di larve si stanno approfondendo nella parte più interna del frutto. Effettuare i monitoraggi sulle drupe e intervenire al superamento delle soglie d'intervento (10-15% di olive con uova e larve vive per quelle da olio, 2-3% su olive da mensa). Negli olivetti da mensa, dove ormai si è prossimi alla raccolta, risulta utile l'utilizzo dei piretroidi di sintesi che hanno breve tempo di carenza e lunga persistenza. Su quelle da olio si possono utilizzare insetticidi endoterapici a cui si possono abbinare sostanze inerti come Caolino e Zeolite che hanno un'azione repellente nei confronti del fitofago.

## **Pesco**

Fase fenologica: maturazione di raccolta (drupacee)

Mosca della frutta (Ceratitis capitata): considerando che ormai delle varie specie di fruttiferi rimangono solo poche varietà in maturazione, si consiglia di abbinare i prodotti endoterapici con i prodotti di contatto solo dove è possibile rispettare i tempi di carenza. Non andare oltre i 5-6 gg tra un intervento e l'altro e controllare attentamente in etichetta le registrazioni, i tempi di carenza e il numero di interventi consentiti. L'uso di trappole di cattura Massale e di esche proteiche avvelenate aiuta ad abbassare la popolazione del fitofago.



## **Agrumi**

Fase fenologica: Ingrossamento frutti (agrumi)

Cocciniglia rossa forte degli agrumi (Aonidiella aurantii): risulta ancora aperta la finestra d'intervento sul fitofago. Negli agrumeti in cui è presente la cocciniglia si consiglia d'intervenire con prodotti endoterapici abbinati anche agli oli minerali, oppure utilizzare acidi grassi di sali potassici e nelle situazioni a bassa infestazione si possono utilizzare appositi detergenti sempre a base di sali di Potassio.

Aleurodidi agrumi (Aleurotixus floccosus, Dialeurodes citri): Continuano gli attacchi di aleurodidi, si consiglia d'intervenire con appositi detergenti a base potassica registrati per l'uso in agricoltura. In alternativa utilizzare acidi grassi di sali potassici. Questi prodotti risultano molto efficaci nei confronti di questi fitofagi e se utilizzati secondo le istruzioni in etichetta, risultano selettivi nei confronti dei predatori naturali e in generale degli artropodi utili.